

LEGGE 426/98: SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA (PORTO MARGHERA)

Verbale della riunione del 03/11/2016 della Conferenza di Servizi decisoria, convocata con note prot. n. 17471/STA del 23/09/2016 e prot. n. 18214/STA del 05/10/16, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. n. 241/90, in forma simultanea e modalità sincrona ex artt. 14-bis, co. 7 e 14-ter.

Il giorno 03 novembre 2016 alle ore 10:30, presso la sala Europa del 7° piano del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Capitan Bavastro 174 – Roma, si tiene, in collegamento in videoconferenza con la sede della Regione Veneto, la riunione della Conferenza di Servizi con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. *“Progetto definitivo di messa in sicurezza del marginamento del confine est dell'area DECAL S.p.A. (lato Ecoprogetto Venezia S.r.l.) per una lunghezza di 30 m”*, trasmesso dalla Autorità Portuale di Venezia con nota prot. n. 24860 - AMB DTFC/12068 del 23/08/16 (prot. MATTM n. 16029/STA del 30/08/2016);
2. *“Nota tecnica contenente i risultati dei monitoraggi condotti nel primo semestre 2016 e Analisi di Rischio relativa all'area dell'evento del 19.11.2014”*, trasmesso da ENI SpA in data 21.07.2016 (prot. MATTM n. 14101/STA del 22.07.2016).

Sono presenti nella sede del MATTM a Roma (*si veda foglio firme allegato al presente verbale sotto la lettera A*), onde costituirne parte integrante e sostanziale):

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nelle persone del Consigliere Donato Attubato, vista la nomina di cui al Decreto del 24 ottobre 2016, che si allega al presente verbale sotto la lettera B), onde costituirne parte integrante e sostanziale, e del Dott. Vincenzo Conte);
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella persona dell'Ing. Laura D'Aprile;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, nella persona dell'Ing. Adele Patrizia Rolli;
- INAIL, nella persona dell'Ing. Simona Berardi, giusta delega prot. INAIL n. 60202.28/10/2016.0009809, che si allega al presente verbale sotto la lettera C), onde costituirne parte integrante e sostanziale.

Sono presenti nella sede della Regione Veneto (*si veda foglio firme allegato al presente verbale sotto la lettera D*), onde costituirne parte integrante e sostanziale):

- il Dott. Paolo Campaci, per la Regione del Veneto;
- il Dott. Paolo Ciuffi, per la Città Metropolitana di Venezia, giusta delega prot. n. 93002 del 03/11/16, che si allega al presente verbale sotto la lettera C), onde costituirne parte integrante e sostanziale;
- il Dott. Marco Ostoich per ARPAV, giuste deleghe prott. n. 102157/16 del 27/10/16 e n. 102142/16 del 27/10/16, che si allegano al presente verbale sotto la lettera C), onde costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'Ing. Maria Adelaide Zito del Provveditorato alle OO.PP. del Veneto, Friuli Venezia – Giulia e Trentino Alto – Adige, giusta delega prot. MATTM n. 20213/STA del 03/11/16, che si allega al presente verbale sotto la lettera C), onde costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'Autorità Portuale di Venezia, in qualità di soggetto proponente dell'elaborato in esame;

- il C.F. Cesare Mariano della Capitaneria di Porto di Venezia, giusta delega prot. MATTM n. 20159/STA del 02/11/16, che si allega al presente verbale sotto la lettera C), onde costituirne parte integrante e sostanziale che partecipa per mero supporto.

Risultano assenti:

- il Ministero della Salute;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il Reparto Ambientale Marino - Corpo delle Capitanerie di Porto;
- ISPRA;
- ISS;
- il Comune di Venezia;
- AULSS 12 Veneziana;

regolarmente convocati con note rispettivamente prot. n. 17471/STA del 23/09/2016 e prot. n. 18214/STA del 05/10/16, regolarmente ricevute come risulta dai messaggi di conferma allegati al presente verbale sotto la lettera E), onde costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Ing. D'Aprile dichiara la Conferenza validamente costituita ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge 241/90 e s.m.i. per deliberare sui seguenti elaborati:

1. *“Progetto definitivo di messa in sicurezza del marginamento del confine est dell'area DECAL S.p.A. (lato Ecoprogetto Venezia S.r.l.) per una lunghezza di 30 m”*, trasmesso dalla Autorità Portuale di Venezia con nota prot. n. 24860 - AMB DTFC/12068 del 23/08/16 (prot. MATTM n. 16029/STA del 30/08/2016);
2. *“Nota tecnica contenente i risultati dei monitoraggi condotti nel primo semestre 2016 e Analisi di Rischio relativa all'area dell'evento del 19.11.2014”*, trasmesso da ENI SpA in data 21.07.2016 (prot. MATTM n. 14101/STA del 22.07.2016).

Il rappresentante unico delle Amministrazioni Statali illustra le procedure relative alla nuova modalità di svolgimento della Conferenza di Servizi introdotta dalla recente normativa (D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127). Le Amministrazioni statali sono rappresentate da un referente unico.

Il decreto della P.C.M. di nomina del rappresentante unico è stato emanato in data 24 ottobre u.s.;

Si rileva che in data odierna risultano assenti sia il Ministero della salute, sia l'Istituto Superiore di Sanità.

La Regione del Veneto fa presente che è stato trasmesso dalla AULSS un parere in materia di salute.

La Regione sottolinea poi l'importanza e l'urgenza di arrivare a delle conclusioni sull'elaborato in esame in quanto la tematica dei marginamenti riveste particolare rilevanza.

L'APV ha trasmesso il Progetto definitivo in esame facendo riferimento all'Accordo n. 1750 del 07/04/16, relativo alla realizzazione di una nuova banchina portuale, stipulato tra APV medesima e la Società Decal S.p.A.

L'area in esame è ubicata nella macroisola Fusina ed è prospiciente al Canale Industriale Sud. Allo stato attuale risulta da poco conclusa la realizzazione delle nuove banchine su tutto il fronte prospiciente il suddetto canale in gestione a Decal S.p.A.: queste sono state dimensionate per un fondale di progetto a quota - 12.00 m s.m.m.; per quanto riguarda le strutture di accosto e trasferimento carburanti sulla parte ovest, i lavori di rifacimento sono già stati completati, mentre per quella ad est sono tuttora in corso e rimane al momento ancora in funzione l'ormeggio

provvisorio denominato "Decal 3" su pali, messo in servizio allo scopo di consentire il banchinamento; al termine dei lavori di realizzazione del marginamento in esame questo ormeggio sarà rimosso come tutte le altre strutture presenti nel canale.

Al confine est della banchina Decal è ubicata la stazione di travaso di Ecoprogetto Veritas; in questa stazione vengono abitualmente conferiti via mare e via terra i rifiuti solidi provenienti dal bacino di utenza per essere poi smistati ed inviati ai vari trattamenti previsti.

La banchina esistente, realizzata negli anni '90, è stata progettata per un fondale a - 4.50 m s.m.m., corrispondente alla situazione attuale; nel luglio 2014 Ecoprogetto Veritas ha redatto il Progetto Esecutivo dei nuovi banchinamenti, per adeguare le strutture alla nuova quota di fondo prevista pari a - 12.00 m s.m.m.; i lavori di realizzazione non sono tuttavia stati avviati.

In base agli accordi presi tra Decal e l'Autorità Portuale di Venezia i lavori di dragaggio partiranno nei prossimi mesi; questi prevedranno lo scavo fino alla quota di - 10.80 m s.m.m. su tutto il tratto di canale prospiciente l'area intermodale, fino al confine con l'area Ecoprogetto.

Per evitare di porre in instabilità la banchina esistente di Ecoprogetto la società Decal si è dichiarata disponibile a realizzare un primo tratto della banchina in area Ecoprogetto Veritas per uno sviluppo di 30 m (che rimarrà poi in gestione a Decal) oggetto della presente progettazione.

Lungo tale tratto sarà possibile realizzare una scarpata di raccordo del fondale dalla quota di -4.50 m s.m.m. alla quota di -12.00 m s.m.m. (dovendosi considerare i - 10.80 m s.m.m. come quota provvisoria); in questo modo si potrà utilizzare interamente l'accosto est della banchina Decal, ospitando navi di lunghezza fino a 200 m circa con una quota di fondo costante.

Per quanto riguarda l'area di pertinenza della Società DECAL S.p.A. (ex Italcementi), si ricorda che:

- a. relativamente ai terreni, è stato emanato il decreto n. 5169 del 03/07/2014 di approvazione del progetto di bonifica;
- b. relativamente alle acque di falda, la Società Italcementi è giunta, per l'area allora di sua pertinenza, ad un atto transattivo con il Ministero dell'Ambiente e l'ex MAV in data 29/12/06;

Per quanto riguarda l'area di pertinenza della Società Veritas S.p.A. (Ecoprogetto s.r.l.), si ricorda che:

- a. relativamente ai terreni, la CdS istruttoria del 26.02.2015 ha ritenuto concluso il procedimento di bonifica, ai sensi del art. 242 del D.Lgs. 152/06;
- b. relativamente alle acque di falda, la Società Veritas è giunta ad un atto transattivo con il Ministero dell'Ambiente e l'ex MAV in data 23/09/14.

Il rappresentante unico raccoglie i pareri delle Amministrazioni Centrali presenti con le loro prescrizioni ed osservazioni e le fa proprie, quali quelle dell'INAIL, del MATTM, del MISE, nonché quelle dell'ARPAV e quelle del Provveditorato OOPP del Triveneto, vale a dire:

- INAIL, nota del 06/10/16 (prot. MATTM n. 18341/STA del 06/10/16), nel quale, con particolare riferimento all'elaborato 4.1 "*Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza*", poiché tra i rischi di cantiere individuati (pag. 10) non sono compresi quelli connessi alla potenziale esposizione a sostanze pericolose, di cui al Titolo IX del D.Lgs. 81/08, propone di valutare la necessità di tener conto di tale tipologia di rischio per i lavoratori del cantiere.
- ARPAV, nota prot. n. 103616 del 02/11/16 (prot. MATTM n. 20173/STA del 02/11/16), ha espresso il proprio parere in merito all'elaborato in esame, nel quale afferma quanto segue:

- Per quanto riguarda gli aspetti prettamente ingegneristici delle strutture proposte ARPAV prende atto dei calcoli e delle valutazioni eseguite dal progettista ing. G.B. Matteotti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Padova.

In considerazione che la richiesta di approvazione del progetto definitivo è stata fatta ai sensi degli artt. 242 e 252 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e quindi come intervento di messa in sicurezza/bonifica va chiarito quali siano gli obiettivi di bonifica e di conseguenza quale sia la tenuta in termini di permeabilità che la barriera deve garantire. Il progettista non ha fornito indicazioni in tal senso (riferimento documentazione di progetto trasmessa da APV). Peraltro il progettista evidenzia che l'opera dovrebbe avere natura temporanea. Va quindi chiarito se il progetto debba essere inteso solo come intervento strutturale o come messa in sicurezza permanente (MISP). In caso di opera come MISP deve essere definito il monitoraggio previsto per garantire la sua tenuta e la eventuale durata essendo di fatto l'intervento "temporaneo".

ARPAV pone alla Conferenza di Servizi la valutazione se tale intervento risponda a modalità tecniche standardizzate e già approvate con sufficiente garanzia di tenuta per poter considerare attuata l'interruzione dei percorsi ovvero l'isolamento della falda rispetto le matrici esterne.

Deve essere chiarita la durata dell'opera, in particolare se debba essere intesa come intervento "temporaneo" di MISP ovvero definitivo.

Fatte salve le valutazioni della Conferenza di Servizi sulle questioni di cui sopra, si propone di considerare le seguenti prescrizioni:

1. deve essere chiarito se l'opera è da considerarsi come opera di marginamento della sponda della macroisola, ai sensi di quanto previsto dal Master Plan;
2. deve essere chiarito come l'opera si colleghi funzionalmente ai tratti confinanti del marginamento previsti o realizzati in ottemperanza alle previsioni del Master Plan, al fine di assicurare la complessiva tenuta della messa in sicurezza dell'intera macroisola;
3. deve essere chiarito il soggetto responsabile dell'opera, anche in relazione alle necessità di manutenzione futura;
4. gli eventuali rifiuti prodotti andranno caratterizzati in cumulo dopo lo scavo e gestiti a norma di legge comunicando agli Enti (Città Metropolitana e ARPAV) gli impianti di destino;
5. andranno garantiti specifici apprestamenti per evitare la fuoriuscita delle acque di falda in laguna durante le fasi di cantiere;
6. si ritiene necessario eseguire un sistema di drenaggio a tergo del marginamento proposto, in coerenza con le medesime opere già realizzate nell'ambito del programma di messa in sicurezza della falda sottostante al S.I.N. di Venezia (Porto Marghera);
7. si ritiene necessaria una verifica periodica e documentata dell'integrità dell'opera per garantire la sua tenuta delle acque contaminate e quindi la sua efficacia come barriera.

Il Provveditorato alle OO.PP. del Veneto Trentino Alto – Adige e Friuli Venezia – Giulia ha trasmesso via fax, su richiesta del Rappresentante Unico, il proprio parere sull'elaborato in esame, nel quale formula le seguenti prescrizioni:

1. in fase di realizzazione del palancolato provvisoriale e strutturale bisognerà assicurare che non vengano arrecati danni alla struttura esistente;

2. sia previsto un monitoraggio delle strutture adiacenti già eseguite durante l'esecuzione dei lavori;
3. sia assicurata la tenuta in corrispondenza della giuntura con il marginamento adiacente già eseguito.

Pertanto il Rappresentante Unico esprime il proprio parere favorevole condizionato al rispetto delle condizioni espresse.

Per quanto riguarda le Amministrazioni locali, la Regione comunica che le Amministrazioni territoriali e locali hanno espresso parere favorevole sul progetto presentato e condiviso le prescrizioni del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto, Trentino Alto – Adige e Friuli – Venezia Giulia formulate sul predetto progetto (*si veda il verbale della seduta del 03 novembre 2016, allegato al presente verbale sotto la lettera F*), onde costituirne parte integrante e sostanziale).

L'ASL 12 Veneziana ha trasmesso, con nota prot. n. 2016/78142 (prot. MATTM n. 20189/STA del 03/11/16), il proprio parere relativo all'elaborato in esame, nel quale, ravvisando che si tratta di lavori di marginamento, raccomanda, nel caso si presenti la necessità/eventualità di contatto degli operatori impiegati nelle suddette lavorazioni con terreni contaminati, di far riferimento alle procedure indicate dall'U.O.C. SPISAL – Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana nella sua Linea Guida inerente alla *“Valutazione dell'Esposizione dei lavoratori addetti alla bonifica di siti industriali ad alto inquinamento chimico”*, reperibile al seguente link:

[http://www.ulss12.ve.it/docs/File/spisal/2016/Protocollo%20bonifiche%20siti%20rev04%20\(2-16\).pdf](http://www.ulss12.ve.it/docs/File/spisal/2016/Protocollo%20bonifiche%20siti%20rev04%20(2-16).pdf)

Il MATTM chiede alla Regione di trasmettere il verbale delle riunioni a livello locale anche per le altre Conferenze di Servizi indette con questa procedura.

Dopo ampia e approfondita discussione la Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile sul progetto in esame, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. deve essere chiarito se l'opera è da considerarsi come opera di marginamento della sponda della macroisola, ai sensi di quanto previsto dal Master Plan;
2. deve essere chiarito come l'opera si colleghi funzionalmente ai tratti confinanti del marginamento previsti o realizzati in ottemperanza alle previsioni del *Master Plan*, al fine di assicurare la complessiva tenuta della messa in sicurezza dell'intera macroisola. E' necessario in particolare che sia assicurata la tenuta in corrispondenza della giuntura con il marginamento adiacente già eseguito;
3. in fase di realizzazione del palancolato provvisorio e strutturale è necessario assicurare che non vengano arrecati danni alla struttura esistente;
4. è necessario che sia previsto un monitoraggio delle strutture adiacenti già eseguite durante l'esecuzione dei lavori;
5. gli eventuali rifiuti prodotti dovranno essere caratterizzati in cumulo dopo lo scavo e gestiti a norma di legge comunicando agli Enti (Città Metropolitana e ARPAV) gli impianti di destino;
6. dovranno essere garantiti specifici apprestamenti per evitare la fuoriuscita delle acque di falda in laguna durante le fasi di cantiere;

7. si ritiene necessaria una verifica periodica e documentata dell'integrità dell'opera per garantire la sua tenuta delle acque contaminate e quindi la sua efficacia come barriera;
8. deve essere chiarito il soggetto responsabile dell'opera, anche in relazione alle necessità di manutenzione futura;
9. poiché tra i rischi di cantiere individuati (pag. 10 dell'elaborato, paragrafo 4.1 "*Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza*") non sono compresi quelli connessi alla potenziale esposizione a sostanze pericolose, di cui al Titolo IX del D.Lgs. 81/08, si chiede di valutare la necessità di tener conto di tale tipologia di rischio per i lavoratori del cantiere;
10. è necessario, nel caso si presenti la necessità/eventualità di contatto degli operatori impiegati nelle suddette lavorazioni con terreni contaminati, far riferimento alle procedure indicate dall'U.O.C. SPISAL – Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana nella sua Linea Guida inerente alla "*Valutazione dell'Esposizione dei lavoratori addetti alla bonifica di siti industriali ad alto inquinamento chimico*", reperibile al seguente link:
[http://www.ulss12.ve.it/docs/File/spisal/2016/Protocollo%20bonifiche%20siti%20rev04%20\(2-16\).pdf](http://www.ulss12.ve.it/docs/File/spisal/2016/Protocollo%20bonifiche%20siti%20rev04%20(2-16).pdf)

In merito al secondo punto all'O.d.G. della Conferenza di Servizi indetta per la data odierna, inerente alla "*Nota tecnica contenente i risultati dei monitoraggi condotti nel primo semestre 2016 e Analisi di Rischio relativa all'area dell'evento del 19.11.2014*", trasmessa da ENI S.p.A. in data 21.07.2016 (prot. MATTM n. 14101/STA del 22.07.2016), la Regione del Veneto, vista l'assenza delle Amministrazioni deputate alla materia sanitaria, chiede al rappresentante del MATTM di rinviare l'esame della documentazione presentata.

Le Amministrazioni presenti concordano sul rinvio dell'esame dell'elaborato di cui al secondo punto all'O.d.G. della presente Conferenza di Servizi.

Allegati:

- A) Foglio firme dei presenti alla Conferenza presso la sede di Roma;
- B) Decreto di nomina per il Consigliere Donato Attubato;
- C) Deleghe dei rappresentanti;
- D) Foglio firme dei presenti alla Conferenza presso la sede di Venezia;
- E) Ricevute della convocazione trasmesse agli Enti risultati assenti;
- F) Verbale della Riunione tenutasi il 03/11/16 presso la Regione del Veneto.